



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** in particolare l’articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo, che dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L398 dell’11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** il comma 6 dell’articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta*



acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto direttoriale 18 novembre 2021, prot. 1227 in pari data, di conferimento dell’incarico all’ing. Aurelio La Corte di dirigente della Divisione V “*Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione*” della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio (UCB presso MiSE registrazione n. 541 in data 25/11/2021);

VISTO il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020 – 2022 redatto da AGID (Agenzia per l’Italia Digitale), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 Luglio 2020;

VISTA la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l’altro all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l’evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V



della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

- DATO ATTO** che il Ministero dello sviluppo economico utilizza per la gestione centralizzata e la virtualizzazione dello spazio disco dei dati una soluzione della Datacore SDS (*Software- Defined Storage*);
- CONSIDERATA** la necessità dell'Amministrazione di estendere il supporto per la licenza software Datacore SDS di ulteriori 100 Tb di storage;
- CONSIDERATO** opportuno procedere all'acquisizione dell'ampliamento del supporto, in termini di aumento dello spazio dischi, gestibile tramite il sistema Datacore SDS, poiché risulterebbe antieconomico e poco efficace acquisire le specifiche competenze su nuovi apparati e sistemi di marche differenti;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Licenze Datacore per gestione storage*", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato del fabbisogno è pari ad euro 50.388,00 (cinquantamilatrecentoottatotto/00) oltre IVA di legge;
- VERIFICATA** l'assenza di Convenzioni Quadro per lo specifico oggetto della presente determina, di cui le amministrazioni centrali dello Stato sono tenute ad avvalersi ai sensi della legge n. 296/2006, articolo 1, comma 449;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ANAC, come disposto dall'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
- RITENUTO** pertanto, di procedere all'acquisto de quo facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dell'acquisto MePA si ritiene opportuno procedere ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 /2016, senza previa pubblicazione del bando;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lett. b);
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera b), dell'articolo 1 del citato decreto c.d. Semplificazioni;
- RITENUTO** per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui



all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere ad un affidamento diretto alla società NovaNext S.r.l. che, all'esito di una informale consultazione delle condizioni di mercato, è risultata essere in grado di assicurare il servizio de quo a condizioni economiche in linea con i prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento;

VERIFICATA

la disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di Bilancio;

DETERMINA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'acquisizione del servizio in premessa, mediante trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, con la società NovaNext S.r.l., accreditata e attiva su MEPA nell'iniziativa Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI), in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;
- di stabilire il valore massimo presunto dell'affidamento de quo in euro 50.388,00 (cinquantamilatrecentoottatotto/00), oltre IVA;
- di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Andrea Canestri;
- di nominare il Responsabile unico del procedimento l'ing. Aurelio La Corte.

IL DIRIGENTE
(Aurelio LA CORTE)